

EPATITE PER FUNGHI TOSSICI O SELVAGGINA: E' MISTERO SULLA MORTE DI UN 63ENNE DI TRASACCO

24 Agosto 2019



AVEZZANO - Ucciso da un'epatite forse provocata dal cibo contaminato, funghi o selvaggina, consumato durante una cena. E' accaduto a Trasacco, in provincia dell'Aquila. La vittima è Antonio Alonzi, 63 anni deceduto nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Avezzano, dopo 10 giorni di agonia. A darne notizia il quotidiano Il Centro.

Ed è ancora mistero sulla causa della morte, anche se l'ipotesi è quella che causarla sono stati funghi tossici o non puliti adeguatamente, contaminati da residui fecali di qualche animale. Oppure della selvaggina cucinata senza particolari riguardi.

La figlia "Non abbiamo una spiegazione logica su ciò che è accaduto - spiega la figlia Maria Lorenza - mio padre era entrato in ospedale e i medici ci hanno detto che ha mangiato del cibo contaminato. I medici hanno parlato di selvaggina ma noi non ne mangiamo. Era andato a cena con degli amici, ma non sappiamo di preciso che cosa abbia consumato. Vogliamo la verità".